



Rencontres suisses de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismustreffen
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin



Prix suisse de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismuspreis
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin

COMUNICATO STAMPA

Losanna, li 7 giugno 2018

Premio e Incontri svizzeri dell'œnoturismo, Féchy, 12 settembre 2018

Paul Dubrule, cofondatore del gruppo alberghiero Accor, e Stéphane Décotterd, lo chef stellato dei terroir, sono nel programma degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo

La seconda edizione degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo ospiterà dei relatori di prestigio - quali Paul Dubrule, cofondatore del gruppo Accor e già presidente del Consiglio superiore dell'œnoturismo e Stéphane Décotterd, chef stellato e promotore dei terroir - sul tema dell'ospitalità e della ristorazione. Quanto al Premio svizzero dell'œnoturismo, esso offre delle nuove categorie al fine di mettere in luce il lavoro di vari e numerosi professionisti.

Il programma degli incontri svizzeri dell'œnoturismo, che si terranno a Féchy il 12 settembre 2018 dalle h 8.30 alle h 16, è oramai noto. Sul tema dell'ospitalità e della ristorazione, riunirà dei relatori di grande prestigio, fra cui Paul Dubrule. Oltre ad essere il cofondatore dell'onnipresente gruppo Accor, il Signor Dubrule è lui stesso viticoltore e già presidente del Consiglio superiore dell'œnoturismo. A fine mattinata ci farà partecipi della sua lunga esperienza riguardo all'œnoturismo e creerà collegamenti con le sfide dell'odierna ospitalità. Chef stellato che ha recentemente osato la scommessa di puntare al 100% sui terroir, Stéphane Décotterd spiegherà la sua scelta vincente. Il vicepresidente di hotelleriesuisse Pierre-André Michoud o ancora il direttore delle nuove Cantine di Sion David Héritier completeranno egregiamente il programma, chiuso dal Consigliere di Stato Philippe Leuba. Le iscrizioni sono aperte da oggi.

Il Premio svizzero dell'œnoturismo cresce

Per la prima edizione del Premio svizzero dell'œnoturismo, gli organizzatori sono stati sorpresi e lieti di ricevere più di 60 dossier di candidatura. « I professionisti della rete œnoturistica procedono tutti nella stessa direzione, ma hanno spesso realtà ben diverse », spiega Yann Stucki, responsabile del progetto Vaud Enoturismo e copromotore del concetto. « Il successo della prima edizione del Premio svizzero dell'œnoturismo ci ha reso contenti e ci permette di offrire un maggior numero di categorie ». Così, le giurie professionali e il « grande pubblico » del secondo Premio svizzero dell'œnoturismo encomieranno i migliori aspiranti nei seguenti settori: Turismo, Eventi, Comunicazione, Ristorazione/Ospitalità e Artigiani del territorio.

Grazie all'integrazione di Losanna nella rete dei Great Wine Capitals, i domini e le proprietà vitivinicole hanno altresì l'opportunità di concorrere per il Best of Wine Tourism, un premio di livello internazionale. Yann Stucki si rallegra: « questi due concorsi si inseriscono in perfetta sinergia e permettono ai candidati di far valere la loro offerta in campo nazionale ed internazionale ». I vincitori del secondo Premio svizzero dell'œnoturismo e del Best of Wine Tourism saranno rivelati nel corso di una cerimonia a conclusione degli Incontri svizzeri dell'œnoturismo, il 12 settembre alle h 16.

Informazioni ed iscrizioni su www.swissoeno.ch

Contatti e informazioni: Yann Stucki, responsabile del progetto Vaud Enoturismo, 079 413 42 91, y.stucki@vaud-oenotourisme.ch

Premiare l'innovazione, riunire i settori della ristorazione, del ramo alberghiero, dei prodotti del terroir, della vitivinicoltura e del turismo, favorendo nel contempo le sinergie regionali e intercantonali: tali sono gli obiettivi che si prefiggono gli Incontri e il Premio svizzeri dell'œnoturismo.